

# *Comune di Cessaniti (VV)*

Piazza Marconi 1 – 89816 Cessaniti (VV) Cod. Fisc. 00326670791 tel 0963501022 fax 0963501533

## **AREA AMMINISTRATIVA**

### **DETERMINA N. 67 del 20/07/2022**

**OGGETTO:** RDO AI SENSI DELL'ART.95 COMMA 2 DEL D.LGS.50-2016 E SMI, CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL' O.E.P.V. PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI: SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI I GRADO CON FORNITURA PASTI PRECUCINATI VEICOLATI. PER UN PERIODO DI MESI 8 . CIG 9341491A3B

### **L'anno Duemilaventuno il giorno trenta del mese luglio**

**Riconosciuta** la propria competenza in virtù del decreto sindacale n.4 del 05/01/2022- prot. n. 60 del 05/01/2022 con il quale sono state attribuite alla sottoscritta le funzioni di Responsabile dell'Area Demografica- Amministrativa

**Determinazione a contrattare** (art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50)

#### **IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA**

**Premesso** che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11, in data 14/09/2020, esecutiva, è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2020-2022;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 56, in data 16/09/2020, esecutiva, è stato approvato il PEG-PDO performance;

**Visto** che l'art.3, comma 5 sexiesdecies del decreto legge 30 dicembre 2021, n.228, convertito con modificazioni con la legge di conversione 25 febbraio 2022, n.15, ha previsto il differimento al 31 maggio 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali.

**Visto** che nel corso della seduta straordinaria della Conferenza Stato – città ed autonomie locali del 31 maggio 2022 è stata approvata la proroga del termine per l'approvazione dei bilanci di previsione dei Comuni al 30 giugno.

**Considerato** che il Ministero dell'Interno, con proprio decreto in data 28 giugno 2022 ha disposto l'ulteriore differimento al 31 luglio 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali;

**Atteso che** è necessario provvedere ad affidare il servizio di cui sopra ad idoneo operatore economico in qualità di appaltatore per darne compiutamente attuazione;

**Visto** l'articolo 1 comma 510 della legge 28 dicembre 2015, n. 208: “ *Le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip Spa, ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali* ” e rilevato quanto segue in merito:

-gli enti obbligati ad utilizzare, in via generale, le convenzioni Consip (o di altre centrali di committenza) ai sensi dell'articolo 26 della legge 488/1999 sono: le amministrazioni statali, centrali

e periferiche; gli istituti e scuole di ogni ordine e grado; le istituzioni educative ed universitarie; gli enti nazionali di previdenza ed assistenza sociale; le agenzie fiscali;

-gli enti locali, per converso, non sono obbligati ad utilizzare in generale le convenzioni Consip o di altre centrali di committenza; infatti, l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 dispone: *“ Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti. Gli enti del Servizio sanitario nazionale sono in ogni caso tenuti ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento ovvero, qualora non siano operative convenzioni regionali, le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A. ”;*

-pertanto, in termini generali, i Comuni e gli altri enti locali (“restanti amministrazioni” di cui al comma 449 trascritto sopra) hanno la facoltà e non l'obbligo di utilizzare le convenzioni; nel caso in cui non se ne avvalgano, debbono comunque utilizzarne i parametri prezzo-qualità per le proprie gare autonomamente gestite;

-tuttavia, anche gli enti locali sono obbligati ad utilizzare le convenzioni nei seguenti casi:

1. in applicazione dell'articolo 9, comma 3, del d.l. 66/2014, convertito in legge 89/2014, che prevede l'individuazione ogni anno di categorie di beni e servizi (non lavori) e loro soglie di valore, al superamento delle quali è comunque obbligatorio ricorrere a Consip o ad altri soggetti aggregatori;

2. in applicazione dell'attuale articolo 1, comma 512, della legge 208/2015, che obbliga tutte le amministrazioni pubbliche (e le società partecipate) individuate dall'Istat ad acquisire beni e servizi informatici esclusivamente da Consip o altri soggetti aggregatori. Tuttavia, ciò nei limiti dei “beni e servizi disponibili”;

3. in applicazione dell'articolo 1, comma 7, del D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012, per le categorie merceologiche di: *energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile;*

**Dato atto che** il servizio oggetto del presente provvedimento, non rientra in alcuna delle fattispecie sopra descritte;

**Visto** inoltre l'articolo 1, comma 130, della legge 145/2018 dispone: *“ Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi*

*omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento ”;*

**Dato atto** pertanto che vige l’obbligo di avvalersi del MePa, come sistema mediante il quale selezionare l’operatore economico al quale affidare il servizio, a condizione, ovviamente, che la prestazione oggetto del presente provvedimento sia ricompresa nel MePa;

**Rilevato**, altresì, che nel MePa è presente la categoria **“Servizi di Ristorazione scolastica”**;

**Visto** l’articolo 32 (*fasi delle procedure di affidamento*), comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale dispone che *“prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;

**Vista** la Delibera di Giunta Comunale N. 77 del 29/12/2021 con la quale l’Amministrazione Comunale ha aderito alla Piattaforma Donacod, che consente di beneficiare di una serie di funzionalità, tra cui la rendicontazione, prenotazione, rilevazione e trasparenza dei servizi extra-scolastici, tra i quali la Refezione ed il Trasporto, si evidenzia che il servizio in oggetto, viene gestito digitalmente dal sistema.

**Visto** l’articolo 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., il quale dispone che *“la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposta determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;*
- b) l’oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base”;*

Rilevato che

- il valore a base d’asta è valutabile in € 3,50 a singolo pasto per un totale di 16.000 pasti e quindi per un importo complessivo presunto di €. 56.000,00 oltre €. 2.240,00 per IVA al 4% e quindi un importo totale di €. 58.240,00;

che in relazione all’appalto l’importo degli oneri per eliminare o ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivante dalle interferenze delle lavorazioni è pari a zero, trattandosi di un mero servizio di fornitura pasti preparati in luogo “esterno” alla Stazione Appaltante (cfr. Det. n. 3/2008 AVCP).

che in relazione alla presente procedura di selezione del contraente il Codice Identificativo Gare (CIG) è il 9341491A3B.

**Considerato che** con il contratto si intende perseguire il fine di garantire il servizio di refezione scolastica presso i plessi scolastici siti nel territorio comunale per il periodo di **mesi 8** tali da garantire presumibilmente il servizio per l’intero anno scolastico 2022/2023;

**Considerato che:**

- l’oggetto del contratto è l’espletamento del servizio di refezione scolastica per il periodo di **mesi 8** ;
- il contratto sarà stipulato in forma elettronica su piattaforma CONSIP-MEPA;
- le clausole ritenute essenziali sono contenute nel Capitolato prestazionale e nella lettera invito.

**Evidenziato che** per il servizio oggetto del presente appalto il legislatore ha obbligatoriamente previsto quale criterio di selezione delle offerte, quello dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’articolo 95, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

**Visto** lo schema di lettera invito, il Capitolato prestazionale ed i relativi allegati di gara per l’affidamento del servizio specificato in oggetto da attuarsi mediante procedura RDO sul MEPA;

**Visto** altresì l’art.36 comma 9 del D.lgs.50/2016 relativo alla riduzione dei termini di cui agli art.60 e 63 del medesimo D.Lgs 50/2016.

**Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;

**Visto** il d.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;  
**Visto** il d.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 s.m.i. nella parte ancora in vigore ;  
**Visto** il Decreto 19 aprile 2000, n. 145 s.m.i. nella parte ancora in vigore;  
**Visto** il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;  
**Visto** il regolamento comunale di contabilità;

## D E T E R M I N A

1. di approvare le premesse della presente determinazione;
2. di procedere all'acquisizione, tramite sistema MePA (RDO), del servizio di refezione scolastica presso i plessi scolastici siti nel territorio comunale per il periodo di **mesi 8** tali da garantire presumibilmente il servizio per l'intero anno scolastico 2022/2023, mediante RDO sulla piattaforma elettronica MEPA di CONSIP con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.
3. di assumere quale criterio di selezione delle offerte: quello del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 95, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.
4. di approvare la lettera invito, il Capitolato prestazionale ed i relativi allegati, allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
5. di dare atto che al finanziamento della spesa si provvede mediante risorse del Bilancio
6. di stabilire che, in ragione di quanto disposto dall'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, gli elementi indicativi del contratto e della procedura contrattuale sono i seguenti:
  - L'oggetto del contratto è l'espletamento del servizio di refezione scolastica presso i plessi scolastici siti nel territorio comunale per il periodo di **mesi 8** tali da garantire presumibilmente il servizio per l'intero anno scolastico 2022/2023;
  - il contratto sarà stipulato in forma elettronica su piattaforma CONSIP-MEPA;
  - le clausole ritenute essenziali sono contenute nel Capitolato prestazionale e nella lettera invito.
8. di prenotare, ai sensi dell'articolo 183, comma 2, lett. c), del d.Lgs. n 267/2000 la seguente somma relativa all'affidamento del contratto d'appalto in oggetto dando atto che la somma verrà formalmente impegnata con il provvedimento di aggiudicazione definitiva:

|                        |                                                                                                                                                                                                                |                    |             |                           |  |
|------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|-------------|---------------------------|--|
| <b>Eserc. Finanz.</b>  | 2022/2023                                                                                                                                                                                                      |                    |             |                           |  |
| <b>Cap./Art.</b>       |                                                                                                                                                                                                                | <b>Descrizione</b> |             |                           |  |
| <b>Miss./Progr.</b>    |                                                                                                                                                                                                                | <b>PdC finanz.</b> |             | <b>Spesa non ricorr.</b>  |  |
| <b>Centro di costo</b> |                                                                                                                                                                                                                |                    |             | <b>Compet. Econ.</b>      |  |
| <b>SIOPE</b>           |                                                                                                                                                                                                                | <b>CIG</b>         | 9341491A3B  | <b>CUP</b>                |  |
| <b>Creditore</b>       |                                                                                                                                                                                                                |                    |             |                           |  |
| <b>Causale</b>         | servizio di refezione scolastica presso i plessi scolastici siti nel territorio comunale per il periodo di <b>mesi 8</b> tali da garantire presumibilmente il servizio per l'intero anno scolastico 2022/2023; |                    |             |                           |  |
| <b>Modalità finan.</b> | Bilancio comunale                                                                                                                                                                                              |                    |             | <b>Finanz. da FPV</b>     |  |
| <b>Imp./Pren. n.</b>   |                                                                                                                                                                                                                | <b>Importo</b>     | € 58.240,00 | <b>Frazionabile in 12</b> |  |

Il Responsabile del Procedimento  
 f.to Dott.ssa Navarra Francesca

Il Responsabile di Area  
 f.to Dott.ssa Arena Manuela

### ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

| Impegno |  | Importo     | Capitolo | Esercizio |
|---------|--|-------------|----------|-----------|
| 57      |  | € 58.240,00 | 654      |           |

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

f.to Dott. Angelo Grande

Data \_\_\_\_\_

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

### VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato: //

rilascia:

X PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Data \_\_\_\_\_

Il Responsabile del servizio finanziario

f.to Dott. Angelo Grande

### PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi

dal \_\_\_\_\_

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Francesca Navarra